

SCHEMA DI DISCIPLINARE

M5C2 – Investimento 2.2 – PUI 12 – Città metropolitana di Milano – COME_IN

OGGETTO: “Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, in deroga agli artt. 36, c.2. e 157, c. 2 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall’art. 51 del DL n. 77/2021, del servizio per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione, dei lavori di riqualificazione energetica del palazzetto dello sport di via G. Verdi n. 5 - PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati - Progetto COME-IN di Città metropolitana di Milano. - in coerenza con il DECRETO MATTM 11 ottobre 2017 (CAM)”

Codice CUP I34J22000010006

Codice CIG 9345325627

L’anno addì del mese di dicembre in Vizzolo Predabissi (MI) presso la sede del Comune di Vizzolo Predabissi, via Verdi n. 9:

- Da una parte il Geom. Angelo Bettinelli, in qualità di Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Vizzolo Predabissi, il quale agisce esclusivamente nel nome, per conto e nell’interesse del Comune, codice fiscale Comune n. 84503700159, partite I.V.A. Comune n. 08414570153
- Dall’altra parte il dello con sede in C.Fe P.IVA iscritto all’Ordine dei al n.

Art. 1 - (Oggetto dell'attività)

L’appalto ha per oggetto il servizio per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione, dei lavori di riqualificazione energetica del palazzetto dello sport di via G. Verdi n. 5 - PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati - Progetto COME-IN di Città metropolitana di Milano.

Le prestazioni consistono in:

- redazione del progetto definitivo ed esecutivo: il progetto definitivo ed esecutivo dovranno essere composto dagli elaborati progettuali indicati dagli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, compreso Piano della sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera e costi della sicurezza, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: espletamento di tutte le funzioni in conformità a quanto previsto all'art. 91 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.; *il progetto dovrà inoltre essere integrato secondo le modalità previste dal PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati.*
- Direzione lavori misura e contabilità: espletamento di tutte le funzioni in conformità a quanto previsto nel Decreto 07 marzo 2018 n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: espletamento di tutte le funzioni in conformità a quanto previsto all'art. 92 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- **Predisposizione di tutta la necessaria documentazione richiesta dal PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati, sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori, con particolare riferimento al principio DNSH, fondamentale per accedere al finanziamento (il mancato rispetto dei vincoli progettuali porta alla revoca del finanziamento);**
- Certificato di regolare esecuzione (C.R.E.): espletamento di tutte le funzioni in conformità a quanto previsto all'art. 237, nonché agli art. 234, commi 2, 3 e 4, e art. 235 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le suddette voci si intendono a titolo esemplificativo secondo quanto prevede la vigente normativa in materia, potranno subire dei cambiamenti e valutati di volta in volta a seconda del progetto e dei lavori che si intendono realizzare.

Le modalità di redazione degli elaborati progettuali oltre che conformi alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, **dovranno essere conformi** alle norme in materia di progettazione, di lavori pubblici e coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali di cui al presente, nonché alle richieste dell'Amministrazione Comunale **e dalla normativa del PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati.**

Il professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli art. 2222 C.C. e seguenti oltre che alle norme di deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia, correlata all'oggetto del servizio. Resta a suo carico ogni onere strumentale e organizzativo necessario all'espletamento delle prestazioni.

E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione. Il professionista si obbliga, prima di iniziare la progettazione, ad assumere dall'Amministrazione Comunale e dall'Area Gestione e Sviluppo del Territorio, tutte le informazioni necessarie sulle scelte progettuali. Il professionista si obbliga, in ordine ai contenuti della progettazione, ad integrare o modificare, anche in corso di elaborazione, il progetto secondo gli orientamenti dell'Amministrazione.

In merito alle prestazioni di progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si precisa inoltre che i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno.

Il professionista che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati progettuali indicati nella sezione III e IV del DPR 207/2010 dall'art. 24 all'art. 43 compreso Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera e costi della sicurezza.

RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (di cui all'art. 17 Reg. 2020/852 e disciplina complementare). Il principio Do Not Significant Harm prevede che gli interventi del PNRR non arrechino nessun danno significativo all'ambiente. Tale principio va rispettato nelle fasi di progettazione, esecuzione e gestione di ciascun intervento.

I criteri sono:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti;
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi.

Così come previsto dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 22 aprile 2022, con i relativi allegati 1, 2 e 3, recante «Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)».

Il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.

Resta a carico dell'Affidatario l'eventuale integrazione della documentazione di cui sopra qualora fosse necessario al fine di ottenere i necessari nulla osta dagli enti coinvolti, in relazione alla normativa regionale in merito al finanziamento assegnato.

Il professionista sarà tenuto a consegnare all'Amministrazione progettuali gli elaborati progettuali nelle seguenti modalità: n. 4 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico.

Tutto il materiale e i prodotti originali, conservati su qualsiasi supporto, derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto restano di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

Art. 2 - (Tempi di espletamento dell'attività)

Il professionista si impegna a presentare:

- ✓ il progetto definitivo entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dalla data di affidamento del servizio;
- ✓ il progetto esecutivo entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dalla data di approvazione del progetto definitivo;

Qualora la presentazione dovesse essere ritardata oltre i termini sopra stabiliti, salvo eventuali proroghe e/o dilazioni richieste ed accordate con atti scritti per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo tale del corrispettivo professionale.

I tempi sopra indicati potranno subire modifiche in relazione alla sovraordinata pianificazione Regionale e Metropolitana in relazione alle possibili proroghe o slittamenti di questi ultimi.

Rimane ferma la facoltà del Comune, senza obbligo o bisogno di messa in mora, di dichiararsi liberi di ogni impegno verso il professionista inadempiente, a suo insindacabile giudizio, a verificarsi dell'inadempimento. Il professionista in tal caso non può pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di attivare un'azione civile per eventuali danni subiti.

Art. 3 - (Onorari)

Il corrispettivo, è stato così pattuito dalle parti: **Euro 49.756,13 (quarantanovemilasettecentocinquantasei virgola tredici)** oltre contributo integrativo previdenziale ed I.V.A. pari al 22%, come da allegata schema di parcella;

Le predette voci comprendono anche tutta la necessaria e specifica documentazione richiesta dal PNRR M5C2 linea 2.2 Piani Urbani Integrati, sia in fase di progettazione che di esecuzione lavori, con particolare riferimento al principio DNSH, fondamentale per accedere al finanziamento (il mancato rispetto dei vincoli progettuali porta alla revoca del finanziamento);

Il tecnico rinuncia fin da ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altro corrispettivo, oltre a quanto previsto nel presente atto, per interruzione del servizio o per eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del servizio, fatte salve le interruzioni del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale, per le quali il professionista verrà liquidato secondo quanto stabilito dalla normativa professionale in vigore.

In caso dell'interruzione del servizio l'Ente è autorizzato all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati del servizio anche nel caso di affidamento a terzi di uno o più livelli di progettazione.

Art. 4 - (Pagamenti)

L'onorario sarà corrisposto indicativamente nel seguente modo:

- per la progettazione definitiva: entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dall'approvazione del progetto definitivo.
- per la progettazione esecutiva: entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dall'approvazione del progetto esecutivo.

Relativamente al compenso per la direzione e contabilità lavori, si procederà per acconti calcolati sugli stati d'avanzamento fino all'80% e contabilità lavori, mentre il saldo verrà applicato all'avvenuta approvazione del collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E).

Per quanto riguarda le eventuali competenze per la sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), verranno corrisposte, nel seguente modo:

- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione: entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dall'approvazione del piano di sicurezza (progetto esecutivo);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: in percentuale come per la direzione e contabilità lavori;

- Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E): entro 30 giorni, naturali successivi e consecutivi, dall'approvazione del certificato;

Il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.

Le fatture in formato elettronico, secondo il formato di cui all'allegato A del Decreto 55/2013, dovranno essere intestate al **Comune di Vizzolo Predabissi**, Via Verdi n. 9 – 20070 Vizzolo Predabissi – C.F. 84503700159 codice univoco d'ufficio per la fatturazione elettronica **U FK4TP** e saranno pagate entro trenta giorni dalla presentazione di fattura elettronica, mediante bonifico bancario, su conto corrente dedicato precedentemente comunicato.

Art. 5 –(Riferimento a penali ex DL. 77/2021 e s.m.i.)

In caso di ritardo ingiustificato sulla consegna degli elaborati di cui ai punti precedenti verrà applicata una penale giornaliera pari 1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo.

Ai sensi dell'art. 47, co. 6 e dell'art. 50, c. 4 DL 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la penale pari 1 per mille dell'ammontare netto del contratto, si applica anche per l'inadempimento degli obblighi di cui ai commi 3 e 3-bis e comma 4 del medesimo articolo.

Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Professionista esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prestazioni contenute nel presente disciplinare, in tali casi il Committente applicherà al professionista le predette penali sino al momento in cui il servizio inizierà ad essere svolto in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 20% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 20% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, saranno contestati al Professionista dal RUP con nota scritta inviata via PEC. Il professionista dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al professionista incaricato per le prestazioni svolte.

La richiesta e/o il pagamento delle penali in oggetto non esonera in nessun caso il Professionista dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Committente di risolvere il contratto.

Art. 6 - (Responsabilità e obblighi del professionista)

Il professionista si assume tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio, esonerando l'Ente da ogni responsabilità al riguardo.

Il professionista assume gli obblighi, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati alle attività svolte, alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i..

Il professionista si impegna a mantenersi aggiornato sulla materia oggetto del contratto anche partecipando agli incontri di formazione che il proprio Ordine vorrà organizzare per uniformare le procedure di istruttoria e controllo delle pratiche sismiche.

Il professionista dichiara di aver stipulato idonea assicurazione professionale a copertura dei rischi conseguenti all'attività professionale svolta.

Art. 7 - (Recesso)

È facoltà dell'Ente, previa segnalazione all'Ordine, recedere anticipatamente dal presente contratto quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, perda uno o più requisiti tra quelli indicati nel presente disciplinare ovvero contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al medesimo od a norme di legge.

E' facoltà del professionista recedere motivatamente dal contratto fatto salvo l'obbligo di preventivo preavviso non inferiore a trenta giorni.

Il recesso di cui ai precedenti periodi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di risoluzioni anticipata dei contratti.

Art. 8 - (Clausola di riservatezza)

Il professionista sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Art. 9 - (Soluzione delle controversie)

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente alla presente procedura, non definite in via amministrativa nel termine di 30 giorni dal provvedimento di contestazione, saranno definite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Milano, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 10 - (Trattamento dei dati personali)

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vizzolo Predabissi, che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02-982021 Indirizzo PEC: comune.vizzolopredabissi@pec.regione.lombardia.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: RPD_privacy@comune.vizzolopredabissi.mi.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e del Regolamento 2016/679), nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

I dati raccolti:

- Sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato e/o da ditte e professionisti esterni individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso in modalità cartacea e digitale;
- Sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- Sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente. Ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy

ART. 11 - (Effetti dell'atto)

Il presente disciplinare verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

Il Professionista
(Dott.)

Il Responsabile dell'Area
Gestione e Sviluppo del Territorio